

Riunione Rotary Club Messina – 23/09/2025

Incontro con i giovani soci del Rotaract Club Messina

Settembre è il mese dei giovani e il Rotary Club Messina ha dedicato la riunione di martedì 23 al Rotaract: «È una serata felice, perché abbiamo tanti ragazzi che sono il futuro del nostro club», ha esordito il presidente del club-service padrino, Giovanni Randazzo, prima di un particolare momento. Visita speciale, infatti, del socio del Rotary israeliano di Nesher, Gabriel Baham, che ha illustrato le attività del proprio club e scambiato il guidoncino con il presidente Randazzo.

«Il legame tra Rotary e Rotaract è vivo e si basa su dialogo, rispetto e condivisione di idee e progetti», ha dichiarato la socia Elda Gatto, delegata Rotary per il Rotaract e che ha rivolto un pensiero ai giovani: «Continuate a credere sempre nella forza delle vostre idee. Entusiasmo e senso di servizio devono rappresentare i vostri punti di forza e non abbiate paura di mettervi in gioco». Sarà un anno importante per il Rotaract, che si presenta con 11 nuovi soci, ma la novità è il ritorno del club Interact: «La rinascita è un grande traguardo che ci riempie d'orgoglio – ha concluso la socia Gatto –. È il primo passo del percorso rotariano».

Riparte, quindi, il Rotaract presieduto da Fabio Bertolami, che ha presentato il proprio direttivo composto dal past president Paolo Corvaja, dal segretario Marco Matarrese, dal prefetto Maria Beatrice D'Andrea, dalla tesoriera Giorgia Vadalà Bertini e dalla consigliera Rossella Gazzara.

Un anno che si baserà sui principi di membership, clubbing e service, con l'obiettivo di diventare sempre più attrattivi e coinvolgere i ragazzi, seguendo i valori rotariani. Sono tanti i progetti, come quello distrettuale del mentoring, che rappresenta un'occasione a livello professionale, poi quelli su temi di cultura, pubblico interesse, valorizzazione del territorio, ma anche il Ryla, seminario sulla leadership, e l'Handicamp, con la possibilità di seguire per quattro giorni ragazzi con disabilità: «Le famiglie li affidano a noi. È un progetto nel quale – ha sottolineato Bertolami – si tocca con mano il vero service».

Non mancheranno gli eventi di raccolta fondi come braciolata, pool party, serata di Natale e bowling, ma saranno riproposte anche la donazione di sangue all'Avis, le attività nelle case-famiglia, il baskin, la raccolta alimentare e un nuovo progetto, su proposta del socio Edoardo Spina, per la sensibilizzazione sulle nuove dipendenze.

La novità sarà anche il progetto Rigenerami.Me, presentato dal socio Alessandro Saitta: fondato a Milano da Gianluca Cocca, il Rotaract vorrà portarlo, prima, a Messina e, poi, nelle altre città siciliane. Si tratta di una rigenerazione di dispositivi tecnologici, come pc, tablet e smartphone che, anche con il coinvolgimento di studenti delle scuole o dell'Università, saranno poi donati a chi ne ha bisogno. L'obiettivo è lavorare con materiale donato da enti pubblici o da privati e puntare anche sulla formazione di volontari e studenti che possono mettere in pratica le loro conoscenze.

Tante idee per i giovani, che avranno il sostegno del Rotary Club Messina: «Sono progetti interessanti e – ha affermato il presidente Giovanni Randazzo – coinvolgeremo anche gli altri club della città».

Davide Billa